



SISTEMA IDROGEOLOGICO

Simbolo	Titolo	Descrizione
	Fasce fluviali	Fasce individuate nelle Tavole dei P.A.I. e nelle successive modifiche e integrazioni. Il perimetro comprende le fasce A e B.
	Fasce a rischio idrogeologico	Aree inedificate che necessitano di studi di dettaglio di carattere idrogeologico ed idraulico; ambiti urbani con particolari condizioni geomorfologiche, idrogeologiche, geotecniche. Art.43
	Trasporto di massa su conoidi	Aree di conoidi attivo non protetto (Ca) Delimitazione PAI.

SISTEMA PAESISTICO

	Parco Regionale dei colli di Bergamo	Aree protette da specifiche tutele.
	Elementi di elevato valore paesistico	Ambiti caratterizzati da un insieme articolato di elementi di valenza ambientale e paesistica; aree verdi previste dalla pianificazione locale e confermate come elementi di rilevanza paesistica. Art. 54 - 67
	Proposta di PLIS	Parchi Locali di Interesse Sovra-comunale. Art. 71
	Aree di elevata naturalità	Aree tutelate, sono ammesse attrezzature per lo sviluppo sportivo, ricettivo e turistico mediante progetti strategici di iniziativa sovra-comunale. Art. 53
	Paesaggio montano	Debolmente antropizzato e antropizzato con insediamenti sparsi. Art.58
	Versanti boscati	Aree ricoperte prevalentemente da vegetazione arborea, gli interventi ammessi devono rispondere al principio della valorizzazione. Art.57
	Versanti delle zone collinari e pedemontane	Aree sensibili dove emerge un sistema integrato di valenze naturalistiche, agrarie ed insediative. Art.59
	Aree agricole	Aree agricole con finalità di protezione e conservazione. Art. 65
	Laghi e corsi d'acqua	Comprende il fiume Serio e gli altri fiumi minori.
	Principali punti panoramici	Emergenze percettive di particolare significato paesistico.
	Principali prospettive visuali	Prospettive di interesse paesistico delle infrastrutture della mobilità.
	Ponti	Manufatti connessi alla regimazione delle acque.

SISTEMA INSEDIATIVO

	Aree urbanizzate	Insedimenti urbani nella loro configurazione attualmente consolidata e quella già prevista dagli strumenti urbanistici.
	Centri storici	Luoghi di conservazione e valorizzazione dei tessuti urbani di antica formazione. Art. 91
	Cave e/o discariche	Poli estrattivi del piano delle attività estrattive vigente alla data di adozione del PTCP. Art. 76
	Aree produttive	Aree per insediamenti produttivi che costituiscono sistemi insediativi territoriali di interesse provinciale e locale. Art.94
	Architettura religiosa	Chiese, santuari, monasteri e conventi.
	Edifici e complessi architettonici	Torri, castelli, palazzi, ville e strutture ricettive di interesse collettivo.
	Architettura del lavoro	Mulini, centrali idroelettriche, industrie estrattive e case e villaggi operai.

SISTEMA INFRASTRUTTURALE

	Rete principale	Comprende le categorie di strade B e C. Art.77
	Rete secondaria	Categoria C.
	Rete locale	Categoria F.
	Rete delle ciclovie	Piste ciclabili intercomunali per favorire gli spostamenti casa-lavoro-servizi e fruibilità dei luoghi di elevato valore paesistico-ambientale. Art. 84
	Rete tramviaria	T.E.B nuova rete tramviaria collegante Bergamo Fs ad Albino.
	Fermate tramviarie	Potenzialità strategica come centro di servizi ai cittadini ai fini della valorizzazione del sistema ferro-tramviario.
	Funivia	Funivia di collegamento tra Albino e Selvino.
	Nodi di primo livello	Centri di interscambio modale per passeggeri.
	Nodi di primo livello	Interscambio tra la rete stradale principale e quella locale.

CARATTERI SISTEMICI DELLA VALLE SERIANA INFERIORE

Il Comune di Nembro in provincia di Bergamo, è situato nella valle Seriana inferiore. La valle fortemente antropizzata, è chiusa a nord dall'abitato di Colzate che rappresenta il margine settentrionale di un'area urbanizzata connessa in forma di "città lineare" con l'area metropolitana di Bergamo.

L'unità ambientale appartiene alla tipologia dei paesaggi montani e di dorsale, delle valli prealpine, ed alle propaggini del paesaggio pedemontano. Il medio Serio risulta delimitato lateralmente dai crinali limitanti il solco vallivo e dall'altopiano di Selvino. Le emergenze collinari e montuose costituiscono i primi rilievi delle Prealpi Orobriche. I versanti sono prevalentemente coperti da colture arboree mentre le aree limitrofe ai centri abitati conservano, sia pure in forma degradata, le testimonianze di colture agrarie complesse e viticole. L'aspetto percettivo visuale offre ampie vedute, dai percorsi sui versanti e sui crinali; in particolare si segnalano la strada di accesso a Selvino e a Lonno, quella che porta alla frazione Salmezza, nonché il percorso sul crinale del colle di Villa di Serio. I principali detrat-tori di questo ambito sono costituiti dalle cave in attività o dismesse, in particolare quella collocata a ridosso del Santuario dello "Zuccarello" a Nembro.

Il fondovalle è quasi totalmente interessato dalla struttura insediativa, con caratteri di alta densità, e che è principalmente collocato lontano dall'alveo fluviale col quale non presenta, tranne brevi tratti, un rapporto significativo. Gli elementi di particolare valore connotativo che emergono, sono il Santuario dello "Zuccarello" e il Colle di S. Pietro a Nembro, nonché il Santuario della "Forcella" a Pradalunga. Gli abitati di questa parte della Valle Seriana, sono sorti generalmente ai piedi delle emergenze collinari, in corrispondenza della antica strada della Valle Seriana, e in modo che gli spazi pianeggianti tra gli abitati stessi ed il fiume Serio potessero essere adibiti ad usi agricoli. I centri ed i nuclei storici presentano caratteri tipicamente medioevali. La presenza del fiume Serio e delle Rogge Serio Superiore, Morlana e Borgogna ha favorito e orientato l'industrializzazione ottocentesca della valle, rivolta prevalentemente al comparto tessile e del cemento. Tale sviluppo, che in Valle Seriana si è manifestato precocemente ed in misura fra le più significative d'Italia, ha lasciato numerose ed importanti testimonianze di significato storico e territoriale.

